

ARGOMS.DBF

- BREBBIA - trasferita a BEZOZZO
- S. STEFANO di MILANO - trasferita perché era in una villetta con poche case.
- OLGIATE OLONA - trasferita a Busto Arsizio.

\*\*\*\*\*  
COMMENORAZIONE DEFUNTI

01/01/1009

Introduzione festività

Diz. Eccles. Utet

- (Diz. Eccles. Utet)
- COMMENORAZIONE DEFUNTI :

- a. 1009 circa - Venne introdotta la festività del 2 novembre per merito di Sant'ODILONE, abate di Cluny al tempo di Papa Giovanni XIX.

\*\*\*\*\*  
COMUNITÀ LIBERE

01/01/1556

Infeudate

Gazzada-Schianno

- (E. Gianazza - Gazzada-Schianno 1993)
- COMUNITÀ LIBERE - Infeudate :

- Il Vincolo di feudo poteva essere evitato, quando le terre del Ducato, erano in grado di redimere la propria libertà, diventando "de maniali", cioè versando allo Stato una somma pari ai due terzi di quella offerta da un "particolare" o privato, usufruendo del diritto di prelazione stabilito dal "Libri feudorum" a favore della comunità, che stavano per essere infeudate.

\*\*\*\*\*  
CONTADO del SEPRIO

01/01/9999

Bibliografia

Riboldi Cont.rurali

- (E. Riboldi - Contadi rurali milanese ASL)
- CONTADO del SEPRIO - Bibliografia

- AFFO' - St. di Parma
- ALBERTI Leandro - Descrizione d'Italia - VE, 1581
- ANNONI - Mem. st. del Piano d'Erba - Como, Ostinelli, 1831. \* Il borgo di Canturio MI, 1831 \* Storia di Cantù \*
- Antiqua Ducum Decreta -
- ARNOLFO - Cronicom - in Rerum Ita, Script.
- ASTEGIANO - Cod. dipl. Cremonensis in Hist. Patr. Mon. SS. serie 2.
- AZARIUS - in Rer. It. Script. Cap. XIII
- BAUDI di VESME - La famiglia Milone - Nuova Arc. Ven. 1896.
- BECAPE' - Novaria Sacra
- BIANCHETTI - Ossola Inferiore
- BIZZOZERO - Storia di VA - Varese, 1881.
- BOMBOGNINI - Antichità longob-milanesi MI, 1792
- BONSEVIN de RIPA - De Magninibus ecc. Roma 1898 (Biblio LC)
- BRAMBILLA - Storia d Varese VA. 1874.
- BUROCCO - Frammenti imperial città di Monzamb. sec.XIII° Capitolare di Monza.
- CALCO Tristano - Storie milanesi.
- CALVI I - Famiglie nobili milanesi
- CAMPI - Storia di Piacenza
- CANTU' I. - Vicende della Brianza
- CARMINATI - Treviglio e terr. a. 1892.
- CASTIGLIONI Bonavent. - De Gallorum ecc ecc-

ARGOMS. DBF

- MOMMSEM T...  
Corr. Arch, 1844
- MORENA
- MUONI ...  
dintorni MI, 1873
- NOGARA  
Lombardia MI, 1895
- ODORICI
- OSIO
- PARAZZI
- PELUSO
- R.A. PROV CO II/1873
- POGGIALI
- PURICELLI
- RADEVICO
- REDAELLI
- Rusconi - 1825
- RICCARDI
- Arch. Capit. MI Perseveranza, 20 gennaio 1889.
- ROVELLI Luigi
- RUSCONI  
Biandrate.
- SACCO Bernardino
- GRAEVIUS - Thes. Antiquit. Rom.
- SANTAMBROGIO Diego
- SCHUPEFER
- monnier 1865
- SIGONIO
- SIRE RAUL
- RIS. VI
- SPINELLI
- TATTI
- TIRABOSCHI
- MI, 1761 \* St. dell'abbadia di Nonantola
- VERRI
- VIGNATI
- 1876
- WIPPO
- Grm. Hist. ....
- (E. Riboldi) Com. rurali Mil. ASL - Biblio LC
- CONTADO del SEPRO - Bibliografia
- II\* =
- BAUDI de VESME ... - L'origine romana del Comitato longobardo e franco (ComVI congresso Str. Internaz. TORINO Tipo Artigianelli, 1903.
- BALBIANI
- BERETTA
- Rerum. It. Script. X 115 (R.I.S.)
- BONOMI
- in Braidense MI (A.E. XV 88)
- Carta dell'Archivio degli Orfanotrofi di Milano (San Giacomo dei Pellegrini - Prvilegi e visita Regia).
- CASALIS
- COTTA
- DURANDI
- GENTILE
- LABUS
- Sempione
- G.I.L. \* Annali dell'Ist,
- Hist. Laud. in RIS VI.
- Melzo, Gorgonzola e
- Il nome personale in
- Storie bresciane.
- Doc. diplomatici.
- Origini di Viadana
- Antichità di Castelseprio
- Storia di Piacenza
- Ambros. Basil, Monum.
- Storia della Brianza,
- Prez. perg. Biblio
- Storia di Como (Biblio LC)
- I Conti di Pombia e di
- Historia Ticinensis in
- Thes. Antiquit. Rom.
- Castiglione Olona, MI 1893
- Istit. Longobard. FI Le
- De Regno Italico
- De regibus gestis ecc. in
- Sesto Calende MI, 1880 -
- Annali di Como
- Veterum Humiliatorum Mon.
- Storia di Milano
- Storia Lega Lombarda, MI,
- Vita Curradi in Mon.
- Grm. Hist. ....
- L'origine romana del
- Comitato longobardo e franco (ComVI congresso
- Str. Internaz. TORINO Tipo Artigianelli, 1903.
- Como e suo lago
- Tabula Chorografica -
- Diplomata Clarevallis ms.
- Antica via Romana al

\*\*\*\*\*  
CONTADO del SEPRO - Bibliografia  
01/01/1999

Bibliografia II\*  
Riboldi - Com. rurali

ARGOM3.DBF

- Liber Consuetudine - in Berlan Venezia, 1872.
- PONETUS - Generalis Ord. Cler.
- Historia >Roma 1642
- ZACCARIA A. - I Martiri Fedele e Carpofero Mi, 1750.

\*\*\*\*\*  
CONTADO del SEPRIO  
01/01/9999  
Valle d'Intelvi  
Cazzani - C.O.

- (E. Cazzani, C.O.)
- CONTADO del SEPRIO -
- Valle d'Intelvi -
- Il Bognetti per dimostrare che la Valle d'Intelvi era compresa nel Contado del Seprio, cita l'itinerario :
- Albischiago (Gallarate) ad Albiolo, Caversaccio, Bizzarone (C.T.), Melide, mendrisio, Rovio, Bisone, e Scaria d'Intelvi.
- e per Olgiate Comasco, Drezzo, Balerna, Bruzella (Val Muggio -C.T.), Muggio e di lì a Castiglione d'Intelvi, sino a spingersi nella lontana Val Cavargna.

\*\*\*\*\*  
CONTI del SEPRIO  
01/01/0735  
Olona - beni  
E.Riboldi-Cont.rural

- (Ezio Riboldi - I contadi rurali del Milanese, ASM)
- CONTI del SEPRIO : Belli sull'Olona =  
----- a. 735 ;
- Una carta d'archivio del 1735 ci parla di beni posti sull' Olona, nel contado del Seprio. (\*)

(\*) Carta in Arch. S.Milano - Museo >Dipl. vol.I - Monastero di s. Ambrogio. Dei Conti di Seprio non poche favole si raccontano. Vedi in proposito: CORIO, Historia di Milano, cap. I,II,III - FAGNANI: Famiglie Milanesi, Codice ms. in ASM lettera C. foglio 338 v. famiglia Castel Seprio; SITONI, Alberi genealogici di famiglie milanesi, ms. Braidaense Milano (AG,X,26) - MORIGGIA: nobiltà di Milano ecc. Vedi anche parecchi alberi di famiglie nobili milanesi nei ms. del MOREIO della Braidaense (Cfr. FRATI, codici Morbio, Forli 1897) e FUMAGALLI - Cod. Dipl. SantAmbr. I, 118).

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/1570  
Torrente Tenore  
Carnago, 1619 - 1994

- (Carnago, 1619, 1994)
- CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE =  
----- a. 1570 =
- CASTELSEPRIO - Torrente Tenore - "il quale in tempo delle pioggie cresse terribilmente che a piedi o con cavallo non si puol passare".

- Nota : Questo valeva anche per i torrenti : Rabaù - Gardeluso e Bozzente sul pianoro sinistro d'Olona nel tratto di strada da Gorla Maggiore a Mozzate.

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/1673  
Arno - torrente  
Castronno, 1990  
Arno - torrente  
Peder

- (Castronno, 1990)
- TORRENTI - Arno =  
----- a. 1673 =
- Sul torrente Arno nel 1673 risulta che vi erano due mulini ed erano di proprietà della Marchesa Stampa, affittati ad certi :
- A. CHINETTO - Mulino Bosco;
- L. MAFFEO - Mulino Gazza.

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/9999  
Arnetta  
Aspesi, Gallarate 1987

- (L. Aspesi, Gallarate, 1987)
- TORRENTI = Arnetta =
- Il ramo dell'Arnetta in Gallarate, partendo dalla "corte di s. Vico" (attuale teatro condominio) per un stretto passaggio detto "il Buccio del Vallone" entrava nel'abitato, attraversandolo, per confluire poi nel letto maggiore "ARNO" in località Portacce.
- Il tratto davanti alla chiesa fu coperto nel 1781, in sostit. dell'antico ponte. Tra il 1796 ed il 1826 l'Arnetta venne coperta e pare che la questione si protrasse fino al 1828.

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/9999  
Arno  
Aspesi, Gallarate 1987

- (L. Aspesi, Gallarate, 1987)
- TORRENTI = Arno =
- L'Arno ha origine tra le colline di Brunello, Gazzada e Morazzone, in diversi rami si riuniscono dei rivi, dopo un breve corso isolato, poco prima di Valdarno, tra Castronno e Albizzate, dove comincia il piano irriguo della valle.
- Segue poi un percorso tortuoso in direzione nord-sud, fin tanto che se ne muore tra i campi e boschi in territorio di Sant'Antonino Ticino.
- Termina dunque dopo un percorso di Km. 35 senza tuttavia né aver foce al Ticino, né al Canal Villaresi, che sono i due corsi d'acqua vicini a tale località.
- Nei pressi di Orago riceve un affluente il "TENORE" che scende dai colli di Albizzate e di Menzago.
- A Gallarate s'immedesima pre col "SORGIORILE", rivo perenne nativo dai fontanili di Besnate.
- Un ramo dell'Arno, si staccava da Gallarate per ritornarvi dopo aver attraversata la città: prendeva il nome di "ARNETTA", ora coperta.
- L'ultimo dei 35 ponti che lo varcavano trovavasi fra s. Antonino e Castano Primo. A 300 mt. dal detto ponte, verso i campi e boschi, una sapiente disposizione di rogge e canaletti sta a ricevere le acque, in modo da ripartirle e stendere come una salina e far sì che abbiano a depositarsi tra un rivo e l'altro per essere poi assorbite lentamente dal terreno.
- Vi sono valide ipotesi per determinare che un tempo il torrente sboccava nel Ticino.

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/9999  
Fontanile Vecchio - Arsago  
Besnate, 1993

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/9999  
Roggia Pont-Peder

d'infermi e malati ricorrevano, attribuendoli un'efficienza ben definita e particolare.

- (Angelo Puricelli e Alberto P. Guenzati - Besnate nei secoli - Storia - Popolazione, Istituzioni - Pro Loco - Grafiche Crennesi 1993)
- ROGGLIA PONT-PEDER =

ARGOMS.DBF

Besnate, 1993

-----  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/9999

Serenza -  
Cazzani, Jerago, 1977  
-----  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/9999  
Sorgiorile  
Aspesi, Gallarate, 1987

-----  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/9999  
Strona -  
Rossi, Somma L., 1982

- BESNATE - Acque che scendenti da Quinzano verso sud e attraversanti il territorio di Besnate sono denominate catastalmente col nome di Roggia Pont-Feder; con altre hanno origine in territorio di Arsago e sono chiamate il FONTANILE VECCHIO ed il FONTANILE NUOVO, dopo aver sorpassato l'autostrada Gallarate-Sesto Calende si uniscono alla già detta Roggia, dando origine al detto Sorgiorile.

- (E. Cazzani, Jerago, 1977 pag, 12)  
- TORRENTE : Serenza =

- Segnalato dal Cazzani in zona Gallaratese.

- (L. Aspesi, Gallarate, 1987)  
- TORRENTE : Sorgiorile =

- Proveniente dai fontanili di Besnate, corre per un tratto verso est, sotto Premezzo (col nome di "Roggia ROCCA"), volge poi verso sud col nome di "SORGIORILE" addentrandosi in Gallarate tra Via Montebello e v. Andrea Costa in direzione del centro fino ad affluire in Arno presso il ponte di Via Ronchetti.

- E' da notare che a tempo, prima che venissero costruiti i bastioni per la difesa del borgo, il Sorgiorile continuava il cammino sino a Via s. Francesco ed il vecchio Pasquè, immettendosi nell'Arno in Piazza Grande (Libertà).

- (A. Rossi, Somma L. 1982)  
- Torrente : STRONA =

- La storia di questo fiumiciattolo sommese è legata alla comunità per l'uso delle acque defluenti di un vasto bacino imbrifero di oltre 50 Km. quadrati e che assorbe circa 60 milioni di mc. d'acque.

- Affluente di sinistra del TICINO, nasce in territorio di Galliate Lombardo e Daverio, scende per Casale Litta, attraversa i territori di Crosio della Valle, di Somma Lombardo a nord del Tiro a segno Nazionale all'altezza dei Mulini COPP e del GADDA.

Dopo i sottopassaggi della ferrovia del Sempione, attraversa la zona di s. caterina, così chiamata per un'antica cappelletta che sorgeva anticamente, ancor oggi zona di scampagnate. Dopo qualche centinaio di metri sulla sinistra del fiumicello, una dighetta funziona da scolmatore, dando inizio al ramo che precipita a valle sino allo sbocco nel fiume Ticino in località Canottieri.

- Questo ramo è volgarmente chiamato "STRONACCIA" o Strona vecchia. Il ramo principale, dopo l'irrigazione di vaste zone prative, raggiunge la località "Lavandaia" o "stazione delle barche" che richiama l'antica lavanderia e la stazione "Usa

ARGOMS.DBF

ferrata per le barche", più avanti lo Strona, alimenta il "MULINETTO" ultimo avanzo di una civiltà romantica (oggi fattoria agricola).  
- Il fiumiciattolo continuando il suo corso e la sua funzione irrigatrice, va esaurendosi nelle ultime bonifiche prative del Vigano...

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/9999

Strona - torrente  
Castronno, 1990

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/9999

Torrente ARNO  
aa.vv.Castronno, 1990

- (Castronno. aa.vv. 1990)
- TORRENTE - Strona :  
-----  
- STRONA - si accenna solo che il torrente non è altro che un rigagnolo
- (aa.vv. Castronno, 1990)
- Torrente : A R N O =  
-----  
- Sul percorso del torrente riferimento all'Orsini (L'Arno Gallaratese in R.A.S.Gallaratese 1931), dicesi che :  
- L'Arno ha origini tra le colline di Brunello, Gazzada e Morazzone, in diversi rami che si riuniscono, dopo breve corso isolato, poco prima di valdarno, tra Caronno ed Albizzate, dove comincia il piano irriguo della valle. Segue poi un percorso tortuoso in direzione nord-sud, fintanto che se ne muore tra campi e boschi in territorio di Sant'Antonino Ticino, dopo un percorso di 35 Km., senza tuttavia aver foce né al Ticino...né al Canale Villoresi.....  
- Per l'origine dell'Arno, sono state avanzate diverse ipotesi: il Serra, l'Olivieri, insi Nomi Lombardi, ammette la possibilità che il termine derivi da un nome personale germanico, sul tipo "Harnus" o "Arnengo".  
- L'Olivieri ritiene che con "ARNE" sia facile collegarsi ai nomi estesi dalla Licia all'Illiria ed all'Iberia, notati dal Trombetti (Saggi di antica onomastica mediterranea - Belgrado, 1925)  
- Il Rohlf s pensa invece che il fiume avrebbe assunto solamente nel medio evo la denominazione di ARNO. Tenuti presenti però le dizioni ARNAGO (Trento), ARNASCO (Savona), ARNANO (Lucca), ARNAC (Francia), ARNENA (Spagna), si potrebbe pensare anche ad un nome di persona celtico, come "Arnos"/"Arnio". In Alta Italia sono designati ARNIUS e ARRENUS (C.I.L. V.522) ed in Umbria, l'antica città di "ARNA".  
- In effetti si fa leva su un documento relativo ad uno scambio di beni in quel di Gallarate, del maggio 974, (C.D.L.) dove si legge :  
"Tercio campo jacet super Arne, coerit ei da mane fluvio Arne ... Quarto campo ibi prope super Arne, coerit ei da duas partes predicto fluvio Arne...."  
- Sulla base del Battisti (Sostri e parastrati dell'Italia preistorica, Firenze 1959) che pensa non tanto ad una derivazione etrusca, quanto celtica o ligure, nella convinzione che Arno derivi dalla base gallica "ARNO = acqua corrente" che corrisponde per la radice, e lo sviluppo semantico al sanscrito "arnah" e all' aat

ARGOMS. DRF

"runa(s)a" = fiume onda" per M. Antico Gallina  
(Dalle origini alla tarda romanità, in "Carnago-  
origini e storia - cassano Magnago 1989").

- Caratteristica del torrente fu quella di  
straripare anche nei secoli passati, ad ogni  
variazione di meteorologia e di inondare i terreni  
posti in sua prossimità.

- Fino al sec. XII le inondazioni interessarono  
solo il tratto inferiore ed il medio Arno. In  
seguito si verificarono anche più a nord, sicché  
il decorso esterno ai bastioni di Gallarate  
avrebbe ostacolato il decorso delle acque, fino a  
provocare l'intervento dei Visconti, verso la fine  
del '300.

- I provvedimenti non evitarono le inondazioni del  
maggio 1683, luglio 1732 e del 1852.

- Ora sono in corso provvedimenti (...omissi...)

- Dove l'Arno ha le sue sorgenti, queste vengono  
nominate :

- Prell (con " sulla -e-)

- (Clivio, 1985)

- Torrente CLIVIO :

- Torrente che prende lo stesso nome della  
località che attraversa. Nasce dal Monte s.  
Giorgio (1100 mt. s.l.m.). Dopo un percorso di 10  
Km. circa si immette tra Cantello e Malnate nel  
LANZA, che a sua volta è affluente d'Olona, presso  
la località della FOLLA (nome che deriva  
dall'esistenza di un mulino per la follatura dei  
tessuti o della carta).

- Acque un tempo pescose  
- Alla fine del '700 parte delle acque furono  
deviate verso il corso della Bevera, in comune di  
Viggiù. Poiché fra il Clivio e la Bevera è  
interposto il rilievo della Baraggia, il canale o  
cavo si sviluppò in galleria. Essa fu costruita  
dopo aver scavato fino a raggiungere il piano  
alveo e poi ricoperta...

- Il cavo fu promosso coi lavori dell'av. Biottti,  
eseguiti nel 1787. Le acque che si utilizzavano poi  
nella zona "a Paltané" per irrigare prati e risaie  
e poi andavano in Olona.  
\*--> op. citi pag. 194-95 ---Biblio L.C ---RRR.

- (Besnate, 1993)

- TORRENTE - Gobbia :

- BESNATE - sulla strada per CRUGNOLA si presenta  
l'attraverso del torrente Gobbia. Fu progettata  
nel 1818 la costruzione di un ponte ma l'idea  
fu abbandonata per il grave costo.

- Nel 1823 venne fatto l'attraversamento con un  
guado e costruita una ponticella per pedoni. Nel  
1845 venne riesaminata la situazione e costruito  
il ponte.

- La piena del settembre 1852...

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/1999  
Torrente Clivio - Clivio  
Clivio, 1985

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUA - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/1999  
Torrente Gobbia - Besnate  
Besnate, 1993

ARGOM3.DBF

manufatto e il 19 maggio 1853 si decide la costruzione.

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUE - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/1851  
Torrente LENZA  
Varalli -Oriano Tic.

- (E.Varalli, Oriano Ticino)  
- TORRENTE - L e n z a =

- Nel 1851 risulta che il torrente Lenza provoca danni alle strade e alle colture, per le precipitazioni straordinarie.

- Il R. Comm. distrettuale ordina al Luogo Pio s. Corona e per esso all'Ospedale Maggiore di procedere ai ripari.

- L'Ospedale replica che le acque non sono si proprietà privata ma bensì scaturiscono da... naturali sorgenti.

- Viene inviato allo scopo l'Ing. Carlo Vismara, distrettuale, e viene risolto il problema con una transazione, dando obbligo al Luogo Pio di costruire un solido muro di margine a protezione della strada, dividendo la spesa in circa L. 1.500 in comune.

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUE - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/1999  
STRONA o Scirona - torrente  
Castronno.aa.vv 1990

- (aa.vv.Castronno, 1990)

- Torrente : S T R O N A o Scirona o Sciona :

- Trova le sue sorgenti nel territorio di Morazzone e segna il confine naturale tra il comune di Castronno ed il territorio di Caronno Varesino.

- Dopo aver attraversato una zona boscosa e ricca di latifoglie ed aver dato origine ad una profonda vallata, il torrente accede alla brughiera dell'area bassa del nostro territorio.

- Una seconda descrizione :.... "Esso nasce nel territorio di Morazzone, zona di palazzina.. scorre incanalata sotto la via di Caronno Varesino, nel suo percorso sui pendii dolci si allarga a formare ristrette zone paludose e pantanose. Scendendo poi verso sud entra nel territorio di Caronno Varesino (aa.vv. Morazzone nel territorio del Seprion).

- Il nome di STRONA, come fiumicello, rintracciato dal Gabotto (Le carte di s. Maria di Novara, Pinerolo, 1913) in un documento dell'anno 976 :

.... "primo prato regiacet intra fumen qui nominatur STRONA",

unitamente a quello di "ARNE" :

.... "flumen clamature ARNE coerit ej da duas parte"...

non è esclusivo della nostra zona, ma ricorre nella toponomastica piemontese e veneta e potrebbe legarsi, secondo l'Olivieri, o a una radice preromana o ad un fenomeno di aferesi "Lastrona", per indicare un "nudo piano roccioso fortemente inclinato".

- Da parte sua il Du Gange (Glossarium mediae et infinitae lat... Niort, 1886) pensa ad una voce anglosassone usata anticamente

ARGOMS. DBF

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUE - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/9999  
Torrente ARNETTA  
aa.vv.Castronno, 1990

- (aa.vv.Castronno, 1990)
- Torrente : ARNETTA =

- Il torrente Arnetta percorre in territorio di Castronno una breve tratta, separando le coline ad ovest del territorio e si getta nell'ARNO.

\*\*\*\*\*  
CORSI d'ACQUE - TORRENTI - ROGGIE  
01/01/9999  
Torrente RIALE o Valle d.Castronno  
aa.vv.Castronno, 1990

- (aa.vv. Castronno, 1990)
- Torrente : RIALE o Valle di Castronno :

- Ha origine nel territorio di Morazzone, nella zona di Cascina Pagliate e, dopo aver percoso un tratto di circa tre Km. si getta nello STRONA, di cui è affluente.

- Il termine è quasi sicuramente derivato da "rivali/e" usato per indicare la derivazione da un fiume, donde il lombardo "riaa", legato pure ad una roggia dell'Olona, in quel di Parabiago a cui gli furono connessi privilegi nel 1346.

- Un'altro Riale, segnalato nella zona d'Olona dopo Castiglione Olona, come affluente - L.C.

- (E. Gianazza : Gazzada- Schianno 1993)

- CORTI REGIE - Contado Milanese :

- a. 606 :

- I Visconti pur di far valere la loro superiorità, si dice abbiano falsificato la documentazione relativa alle CORTI REGIE inventando una discendenza da ALIONE figlio del Re Miglio che nel 606 avrebbe avuto tutte le corti Regie del contado Milanese. - In pratica i Visconti fecero sparire tutte le documentazioni e le pergamene, con le bolle pontifice rilasciate agli arcivescovi per comprovare proprietà anteriori da loro posseduti.

- (Stresa Mottarone - di Andrea Lazzarini Stresa - 1996)

- COSTO MANO d'OPERA :

- a. 1910 =

- Costruzione Ferrovia Stresa-Mottarone =

- Terrazzieri : manovali ... L. 0,35 - 0,40 ora in n. 250

- Muratori ..... L. 0,40 - 0,55 ora in n. 50

- Tagliapietre ..... L. 0,40 - 0,50 ora in n. 20

- Fabbri ..... L. 0,40 - 0,45 ora in n. 3

- Falegnami ..... L. 0,40 - 0,50 ora in n. 3

- Garzoni ..... L. 0,16 - 0,20 ora in n. 20

- Porta esplosivi ..... L. 0,30 - 0,35 ora in n. 2

- Capo scaricatore ..... L. 0,40 - 0,45 ora in n. 1

ARGOM3.DBF

- Scaricatori ..... L. o.35 - o.40 ora in n. 4

- Carettieri ..... L. o.35 - o.45 ora in n. 10

- Mulattieri ..... L. o.35 - o.40 ora in n. 2

- (Clivio, 1985)

- COSTUMI - Bevande = Vin GRIMELL = a. 1850 =

- VIN GRIMELL = era una bevanda che surrava il VINO - ed era fatta con zucchero (zuraro), fiori di sambuco e qualche altro ingrediente

- RRR = Ricchezza Religiosa Romana

- Motivo che vi era stata la malattia della vite nel 1850, 1851, che in primo tempo si era creduto che fosse colpa della grandine.

- (Abbazie Bassa Milanese, Fam. Meneghina, 1987)

- COSTUMI ECCLESIASTICI : Uso Campanula =

- MILANO - Abbazia di Chiaravalle - Negli affreschi eseguiti dai Fiammenghini ai lati della porta maggiore, sono effigati i legati Pontificis Enrico e Guido, quest'ultimo risulta avere una CAMPANULA in mano nell'atto di suonarla, a significare il più costume introdotto dal porporato all'Elevazione dell'Ostia Sacra durante la celebrazione della S.ta Mssa e quando di reca il Sacro Viatico ali infermi.

- (Diz. Eccles. Utet)

- C R I S M A - Olii Sacri :

- Miscela di olio e di balsamo, il più Sacro degli Olii adoperati dalla Chiesa per il Battesimo, la Cresima, la Consacrazione di un Vescovo, di una Chiesa, un Altare, del Calice, della Patena.

- Usato pure nell'incoronazione di un IMPERATORE, di un RE e nella benedizione di una CAMPANA.

- Fin dal sec. V i Greci solevano mescolare l'olio usato per il rito liturgico con sostanze odorifere, spesso in gran numero.

- Il Crisma viene solennemente consacrato dal Vescovo nella s. Messa del Giovedì Santo.

- Deve essere rinnovato ogni Giovedì Santo e conservato in un vaso decente, anzi prezioso.

- (Diz. Eccles. Utet)

- C R O C E :

\* - CUSTODE della CROCE = Staurofilace = greco (custodisco).

- Era il chierico a cui, a Gerusalemme era affidata la custodia della maggior reliquia della Santa Croce, nella Chiesa del santo Sepolcro; anche il patriarca di Gerusalemme fu talvolta così designato.

\* - PORTATORE della CROCE = Stauroforo = greco

COSTUME

01/01/1850

Bevanda : Vin Grimell  
Clivio, 1985

COSTUMI TRADIZIONALI ECCLESIASTICI

01/01/9999

Uso della "campanula" Sacro Viatico  
Abbazie Bassa Milan.

CRISMA

01/01/9999

Olii Sacri

Diz. Eccles. Utet

CROCE

01/01/9999

Addetti - Cerimonie  
Diz. Eccles. Utet